

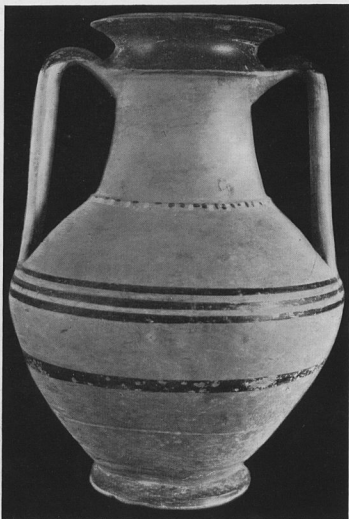


FIG. 172 — SEP. CLXXVIII.

Sulla sinistra:

(10586) Altro anforone grezzo e una piccola anfora di fattura locale (*Fig. 172*), a fondo giallo rosco, bordo carenato, decorata di fasce circolari rosse, col piede, l'orlo e la sommità delle anse (verticali nastriformi) pure dipinti di rosso, e un leggero saliente punteggiato di bianco e rosso all'attaccatura del collo. (Alt. 0,285, dm. b. 0,09). *Tav. III*. Su quest'anfora c'era una coppa a vernice nera (frammentaria). Cfr. MAIURI, *op. cit.*, fig. 183; *infra*, sep. CC, 7.

CLXXIX. — (238. - Drakidis 1925) TOMBA A CASSA
A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. 2,00 × 0,45 × 0,30; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,20). *Figg. 173-175*.

Conteneva due scheletri di adulti.

Esternamente a sinistra della testata:

1. (10615) Anfora del tipo detto di Fikellura, con anse trifide verticali, a fondo gialliccio ingubbiato, decorazione dipinta in bruno: sull'orlo profilato tratteggiate oblique; più sotto, sul collo, fra due fascette tratteggiate disegno a treccia doppia; sulla spalla fascia radiata seguita da un'altra treccia semplice, fra due fascette punteggiate; sul corpo, ornato floreale di palmette e girali, terminato inferiormente da un'altra fascetta punteggiata; sul piede, il caratteristico ornamento falcato. (Alt. 0,31, dm. b. 0,13). Fig. 176.

Internamente, presso la testa:

2. (10601 - 10602) Due pendagli a spirale in argento, coi capi terminanti a grappolo. (Uno frammentario) ¹.

Disseminati nella tomba furono rinvenuti ancora i seguenti oggetti:

3. (10593) Idria a figure nere, con decorazione sul lato anteriore; entro una

¹ Per la destinazione di questi oggetti, che si rinven-
gono generalmente accoppiati, cfr. E. A. GARDNER, *Ornaments and armour from Kertsch in the New Museum at Oxford*, in JHS, 1884, p. 62 sgg., tav. XLVII, 5. Egli, partendo dall'osservazione che si trovano sul petto, sia di uomini che di donne, li considera come fermagli del vestito. Cfr. pure *Antiquités du Bosphore Cimmérien*, tav. XXXII, 14; STEPHANI, *Compte rendu*, 1876, tav. III, 32 (fermagli di cintura?); MAX OHNE-

FALSCH-RICHTER, *Kypros etc.*, tav. LXVII, 8, CLXXXII, 16 ecc. LO HOGARTH (*Excavations at Ephesus*, p. 99, 148 e tav. VII, 49-50, XVIII, 34-36, 38-41, 43) considera queste spirali e altre consimili in oro, elettro, argento e bronzo, che hanno riscontro in oggetti trovati da noi nei sepp. XLV, 2, LVI, 12, LVIII, 22, XCVIII, 1, come « pendagli da orecchio » (spiral cardrops), ciò che ci sembra discutibile per alcuni di essi, mentre è verisimile per altri (XLV e LVI).



FIG. 173 — SEP. CLXXX (IN ALTO A DESTRA) E CLXXIX.

specie di metopa, un uomo seduto a destra sul diphros, che regge nella mano uno scettro; dinanzi e dietro a lui due figure femminili alate (Arpie?); il vecchio indossa un chitone purpureo e porta un corto himation intorno alle spalle, ha i capelli cinti da una benda pure purpurea; le donne indossano

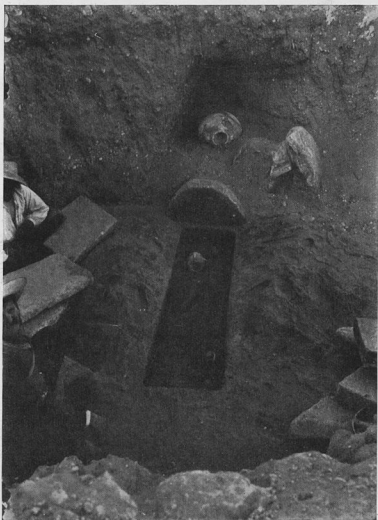


FIG. 174 — SEP. CLXXIX APERTO, COL CORREDO.

un corto peplo purpureo; hanno le carni dipinte di bianco; calzano stivaletti bianchi a linguetta. Sopra questa scena principale, sulla spalla del vaso, tre galli a ritocchi purpurei, disposti in vari atteggiamenti; più su ancora decorazioni a linguette alternatamente nere e purpuree. La scena principale è circondata sugli altri tre lati da ornamenti vegetali: a destra e a sinistra fascia a foglia d'edera, di sotto fregio a boccioli. Il piede è radiato tutto

all'ingiro; orlo e fascia al collo del piede di colore purpureo. (Alt. 0,29, dm. b. 0,11). *Fig. 177, tav. C.*

4. (10594) Oinochoe a vernice nera, imboccatura trilobata; sulla faccia anteriore specie di metopa in risparmio, decorata di due galli azzuffantisi, neri con particolari purpurei. Superiormente, sulla spalla, la metopa è decorata da una fascia di linguette nere; nel campo tra i due galli foglia cuoriforme nera; sotto la metopa, fascia circolare in risparmio per tutta la circonferenza del vaso. Ansa e imboccatura presentano tracce di color bianco. (Alt. 0,17, dm. b. 0,06 × 0,085).
5. (10595) Lekythos di forma tozza, a figure nere: sulla spalla due marmocchi, ai lati d'una palmetta con ritocchi purpurei; sul corpo, in una zona in



FIG. 175 — SEP. CLXXIX.

risparmio cinque figure rozze di individui recanti dei giavellotti: quattro in piedi, affrontati a due a due, e uno seduto in mezzo a destra; panneggiamenti a ritocchi violacei. (Alt. 0,165).

6. (10596 - 10597) Due piccole oinochoai a figure nere, bocca trilobata. Sulla faccia anteriore, specie di metopa in risparmio con tre rozze figure umane, quella al centro nuda, le altre panneggiate; capigliatura e particolari purpurei. (Alt. 0,35).
7. (10598) Anforiscos a vernice nera; sulle due faccie specie di metope in risparmio con figure nere a ritocchi purpurei: da una parte uomo incedente a grandi passi a destra con himation sul braccio, dall'altra pantera a destra. (Alt. 0,14). *Fig. 178.*
8. (10599) Altro, con pantere su ambedue le faccie.
9. (10600) Anforetta a vernice nera, a ventre espanso, collo largo senza bordura, anse verticali nastriformi, decorata di qualche linea violacea circolare. (Alt. 0,12, dm. b. 0,04).

CLXXX. — (239. - Drakidis 1925) TOMBA A CASSA CON COPERTURA
A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. 2,00 × 0,50 × 0,40; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,65). *Figg. 179-180.*

Conteneva lo scheletro di un adulto, e ai piedi di questo:

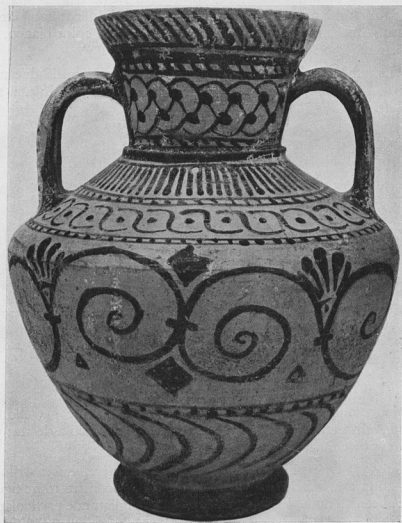


FIG. 176 — SEP. CLXXIX.

1. (10614) Anfora del tipo di Fikellura (*Fig. 181*) con anse trifide verticali, a fondo giallo-roseo ingubbiato, decorazione dipinta in bruno; sull'orlo profilato, tratteggiature verticali, più sotto fascia punteggiata, indi doppia treccia; dopo una lieve risega che segna il punto di inserzione del collo sulla spalla altra fascia tratteggiata verticalmente; indi intreccio di boccioli rivolto al-



SEP. CLXXIX.



FIG. 177 — SEP, CLXXIX. ,

P'ingù; sul corpo, tra due fasce a tratti alternati con punti, ornamento di palmette e girali; piede decorato di boccioli e di fiori di loto aperti, anse tratteggiate orizzontalmente. (Alt. 0,29, dm. b. 0,125). Il resto del corredo è situato esternamente. Sulla sinistra:

2. (10604) Anfora attica a figure nere; sulle due faccie, specie di metope in risparmio; da un lato (*Fig. 182*), scena di ratto di una donna vestita di peplo e velata, da parte di due guerrieri con elmo, corazza e scudo fornito di emblema (tripode), giavellotto, spada e schinieri, in presenza di un quarto personaggio



FIG. 178 — SEP. CLXXIX. (PARTICOLARE).

vestito di chitone e himation, che osserva la scena reggendo un bastone. Parti nude della donna ed emblemi ritoccati di bianco. Dall'altra parte, (*Fig. 183*), scena di partenza di una quadriga su cui sono due personaggi, un uomo barbato e una donna che funge da auriga. La donna indossa peplo e himation; dietro i cavalli, a terra, una donna e un guerriero con elmo ad altissima cresta, scudo e lancia; una seconda donna, la cui testa è nascosta tra le due coppie di cavalli, trattiene questi ultimi; essa indossa un ricco peplo ricamato. Parti nude delle donne ritoccate di bianco. Ambedue le scene sono limitate superiormente da un intreccio di boccioli. Piede del vaso radiato di nero su zona in risparmio. (Alt. 0,39, dm. b. 0,13).

Sulla prima faccia si può riconoscere la scena dell'incontro di Menelao ed Elena dopo la presa di Troia, comune sui vasi attici (cfr. OVERBECK, in *Arch.*

Zeit., 1851, p. 345, che dà i confronti). Il nostro vaso segue la versione di Arkinos nell'*Iliupersis*, secondo cui Menelao avrebbe trascinato la moglie alle navi (mentre LESCHES nella *Piccola Iliade* riferisce del mutamento repentino di Menelao nel vedere la bellezza intatta della moglie). Una scena consimile, rappresentata su di un vaso riportato dal GERHARD (*Auserlesene Vasenbilder*, 2 — *Brit. Mus. Cat.*, II, B 224 — REINACH, *Rép.*, II, p. 20, n. 4) è interpretata come Etra e Demofonte, fra Akamas e un efebo. (Secondo il ROBERT, *Bild und Lied*, p. 56, Elena rapita da Paride).

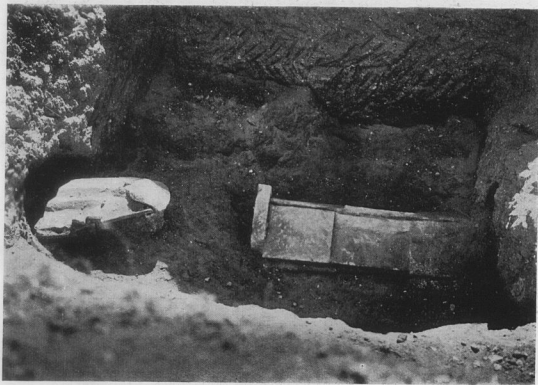


FIG. 179 — SEP. CLXXX (A DESTRA) E CCLIII.

L'anfora era coperta da una:

3. (10603) Kylix a vernice nera; bordo carenato. (Dm. 0,21). Aveva accanto un grosso anforone grezzo.

Sulla destra:

4. (10606) Tazza di terracotta con due anse nastriformi orizzontali impostate sull'orlo profilato; internamente e in parte esternamente ritoccata in color rosso, si dà lasciar grezzo solo l'orlo. (Ricompota; dm. 0,55). *Tav. I.*
5. (10607 e 10608) Due pissidi sferoidali, a fondo giallo-roseo decorato di fasce circolari bruno-violette; spalla decorata a linguette alternamente brune

- e violette; coperchietto con tracce di decorazione pure a fasce brune e violette. (Ricomposte; alt. 0,12). Fabbrica corinzia o imitazione locale.
6. (10605) Coppa ad occhioni decorata esternamente di figure di sileni danzanti. Figure nere con ritocchi violetti; occhioni neri con ritocchi bianchi e violetti. (Ricompasto; dm. 0,22). Fra le anse fiore di loto.
7. (10609 e 10612) N. 2 stamni di fattura locale a fondo giallo-roseo decorato di un gruppo di tre fasce circolari a metà del corpo e di gruppi di cerchi concentrici sulla spalla, tutto in colore rossastro, con cui sono decorati pure l'orlo del vaso, le anse e il piede. (Alt. 0,14, dm. b. 0,08; ricomposti). *Tav. III.*
8. (10610) Tazzina con ansa impostata orizzontalmente sull'orlo che è arroto-



FIG. 180 — SEP. CLXXX.

- lato verso l'interno; argilla giallo-pallida con tracce di decorazione rossa sull'orlo; fasce circolari e tratteggiature. (Dm. 0,04). *Tav. I.*
9. (10611) Alabastron di alabastro mancante della piastrina; con due ansette.
10. (10613) Piccola kylix a vernice nera con bordo carenato. (Ricompasta; dm. 0,155).

Inoltre furono trovate ancora due teste di spilloni fittili, di forma conica e due anforette grezze a largo collo, con bordo sporgente presso la bocca.

CLXXXI. — (240. - Drakidis 1925) TOMBA A CASSA CON COPERTURA
A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. 2,25 × 0,45 × 0,40; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,50). *Figg. 184-185.*

Conteneva lo scheletro di un adulto.

Esternamente a sinistra della testata:

1. (10616) Anforetta a vernice nera; sulle due faccie zona metopiforme risparmiata esibente figura di pantera con particolari graffiti e ritocchi violetti. (Alt. 0,20, dm. b. 0,08).



FIG. 181 — SEP. GLXXX. 1

2. (10618) Piattello di terracotta decorato con fasce di pittura bruna e ritocchi dello stesso colore lungo l'orlo appiattito, che presenta due fori. (Dm. 0,138). *Tav. I.*
3. (10633) Kylix di fattura locale a fondo roseo, rivestita fino all'altezza delle anse di vernice nera; all'interno due fasce circolari nere; orlo profilato. (Ricompasta; dm. 0,14).

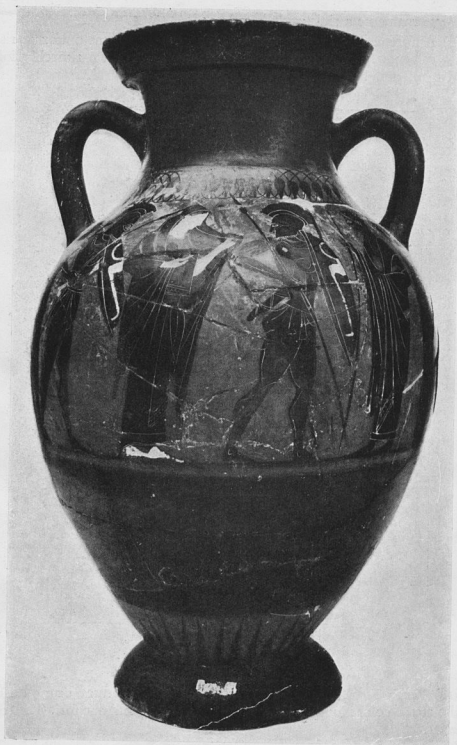


FIG. 182 — SEP. CLXXX.

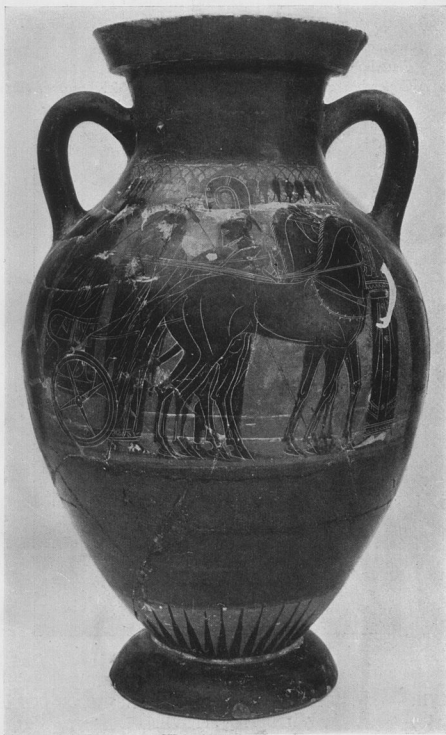


FIG. 183 — SEP. CLXXX. .

4. (10634) Piatto di terracotta grezza. (Ricompasto; dm. 0,21). *Tav. I.*

Internamente ai piedi:

5. (10619) Piattello come n. 2, ricompasto. *Tav. I.*
 6. (10617) Coperchio di argilla grigiastra mancante del bottone. (Dm. 0,12).

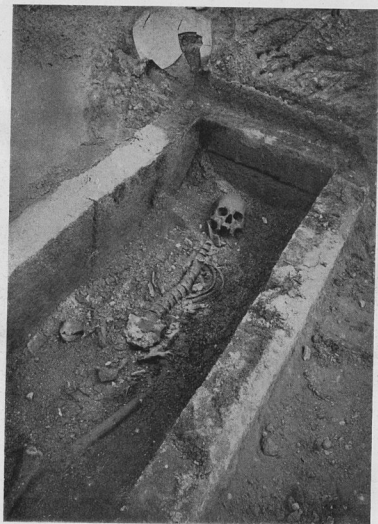


FIG. 184 — SEP. CLXXII.

CLXXXII. — (243. - Drakidis 1925) TOMBA A CASSA CON COPERTURA
 A DOPPIO SPIOVENTE.

(scavata nella roccia; dim. 2.10 × 0,60 × 0,55; orient. S.; prof. dal t. di c. 1,90).

Ha servito per due inumazioni. Sui lastroni, alla congiuntura, tracce di lettere marcate con ocre rossa H III Σ Δ servite probabilmente all'ope-

raio per riconoscere i lastroni che dovevano essere messi in opera attigui. Le deposizioni sembrerebbero contemporanee, perchè la tomba appariva intatta; ma forse le lettere erano state disegnate apposta per ottenere una ricomposizione esatta della copertura. Ad ogni modo, la larghezza non comune della tomba sta a designare la sua predestinazione a contenere due salme.

Esternamente a sinistra della testata due anforoni grezzi.

Ai piedi degli scheletri internamente:



FIG. 185 — SEP. CLXXXI.

1. (10625) Ciotoletta a vernice nera col fondo all'interno decorato di palmette ad impressione, disposte intorno ad una fascia circolare decorata di linguette. (Dm. 0,08).
2. (10626) Ciotola frammentaria a pareti molto fini, di argilla depurata, a vernice rosso-lucida con ritocchi bianchi lungo l'orlo. (Dm. 0,11).

CLXXXIII. — (246. - Drakidis 1925) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA.

(dim. 2,00 × 0,40 × 0,50; orient. SE.; prof. dal t. di c. 2,10).

Conteneva lo scheletro di un adulto.

Il corredo era tutto disposto fuori della tomba, lungo il fianco sinistro, nell'ordine seguente (Fig. 186):

1. (10641) Situla del tipo di Dafne (Figg. 187-189) a piccole anse trifide verticali, fondo giallo-roseo, decorazione dipinta in bruno violetto: (dall'alto) fascia in risparmio con figura di donna incedente a sinistra (gambe e testa di profilo, busto e braccia di fronte), reggente nella mano destra un fiore; dalla parte opposta, due uccelli su arbusto stilizzato; seguono due fasce brune, decorate di palmette alternate con fiori di loto aperti in modo che alla palmetta



FIG. 186 — SEP. CLXXIII.

superiore corrisponda inferiormente un fiore e viceversa. Ornati graffiti, a ritocchi violacei. Piede, coperchio, orlo svasato ed anse dipinti di bruno. (Ricomposta; alt. 0,41, dm. b. 0,18). *JdI* 48 (1933) s. 61, 6

2. Segue un anforone grezzo coperto da:
3. (10638) Coppa a vernice nera su basso piede. (Ricomposta; dm. 0,68).

Vengono quindi:

4. (10640) Olpe a figure nere: anteriormente, su metopa in risparmio, la figura di Dioniso che regge un rhyton in mezzo a due satiri danzanti. Le barbe hanno ritocchi violetti. (Corroso; alt. 0,22, dm. b. 0,09). Fig. 190.
5. (10642) Grattugia (*σφύγγη*) in rame di forma rettangolare, munita inferiormente di chiodini. (Dim. 0,096 × 0,019). Cfr. ORSI, *op. cit.*, p. 81.

6. (10636) Ariballo corinzio, decorato anteriormente di un intreccio di palmette e boccioli. (Alt. 0,056). *Tav. VI.*
7. (10639) Anforisco mancante delle anse, a fondo giallo-rossastro con decorazione dipinta in nero; sul collo, doppio intreccio di palmette, sulla spalla



FIG. 187 — SEP. CLXXXIII. 1

tratteggiature, all'interno dell'orifizio e sul corpo fasce nere circolari; piede radiato. (Alt. 0,122, dm. b. 0,052).

8. (10635) Piccola olpe in terracotta con ingubbiatura rosea, orlo rosso, ansa nastriforme frammentaria. (Alt. 0,068, dm. b. 0,036). *Tav. II.*

9. (10637) Minuscola ciotola su piede, a pareti svasate di forma tózza; vernice nera. (Alt. 0,038, dm. 0,055).

Furono rinvenuti inoltre frammenti di un utensile in ferro.

CLXXXIV. — (248. - Drakidis 1925) TOMBA A CASSA DEPREDATA
PRIVA DI COPERTURA.

(dim. 2,30 × 1,20 × 1,22; orient. E.; prof. dal t. di c. 2,10). *Fig. 191.*

Sulla parte superiore del muro laterale fu trovata adagiata una:

- (10627) Olpe a figure nere, con spazio risparmiato sulla faccia, contenente tre



FIG. 188 — SEP. CLXXIII. 1

figure: un guerriero con elmo scudo e lancia in atto di correre a sinistra, fra due giovani panneggiati. (Ritocchi bianchi; alt. 0,20, dm. 0,095). *Fig. 192.*

CLXXXV. — (253. - Drakidis 1925) TOMBA A CASSA CON COPERTURA
A DOPPIO SPIOVENTE - DEPREDATA.

(orient. S.; prof. dal t. di c. 3,50).

All'interno furono ritrovati (*Fig. 193*):

1. (10652) Cratere cirenaico con larghe anse nastrofornate scendenti verticalmente a impostarsi su due maniglie a sezione circolare; corpo dipinto di nero, col bordo ribattuto e le anse lateralmente bianchi, decorati a meandro nerastro; piede radiato di bianco. (Ricompuesto e restaurato; alt. 0,425, dm. b. 0,365).
2. (10653) Vasetto fittile in forma di sirena, con tracce di colorazione rossa. (Alt. 0,09). Cfr. sep. LXXVIII, 2.

3. (10654) Kylix su basso e largo piede; internamente decorata a vernice nera, meno un piccolo tondino lasciato in risparmio. Esternamente, sul fondo rosso, due piccole palmette con viticci stilizzati; piede a vernice nera bril-



FIG. 189 — SEP. CLXXXIII. 1

lante, collo decorato di fascia violacea; ansa ed orlo verniciati di nero. (Ricompuesto; dm. 0,175).

CLXXXVI. — (254. - Drakidis 1925) TOMBA A CASSA CON COPERTURA PIANA.

(composta di tre lastroni; dim. 1,30 × 0,30 × 0,35; orient. SE.; prof. dal t. di c. 1,70).

Conteneva uno scheletro di adulto.

Esternamente, presso la testata:

1. (10658 - 10659) Due anforette grezze a corpo piriforme, terminate inferiormente a bottone, anse nastroformi. (Alt. 0,22, dm. b. 0,04).

Internamente, ai piedi:

2. (10661) Ciotoletta di terracotta a fondo roseo, verniciata di rosso. (Dm. 0,08).



FIG. 190 — SEP. CLXXXIII. 4

3. (10657) Brocchetta di terracotta a largo collo, orlo profilato, ansa verticale nastroforme. (Alt. 0,15, dm. b. 0,08).
4. (10660) Guttus con foro di emissione tubolare, superiormente appiattito ed esibente al centro un'apertura circolare. Ansa nastroforme ad anello imposta verticalmente sulla spalla; fondo roseo, decorato incompletamente di vernice rossastra. (Poppatoio?) (Alt. 0,055).

CLXXXVII. — (260. - Drakidis 1925) TOMBA A CASSA PIANA.

(dim. $2,00 \times 0,40 \times 0,45$; orient. E.; prof. dal t. di c. 1,50).

Conteneva lo scheletro di un adulto, che aveva ai piedi:

1. (10688) Piccola olpe in terracotta grezza. (Alt. 0,117, dm. b. 0,17). *Tav. III.*
2. (10689) Kylix a vernice nera, su basso piede. (Dm. 0,16).



FIG. 191 — SEP. CLXXXIV.

CLXXXVIII. — (276. - Drakidis 1925) TOMBA A CASSA CON COPERTURA A DOPPIO SPIOVENTE.

(dim. $2,10 \times 0,65 \times 0,50$; orient. S.; prof. dal t. di c. 3,80).

Conteneva lo scheletro d'un adulto, senza corredo funebre.

Esternamente c'erano due anforoni grezzi, disposti ai due lati della

testata. Quello di sinistra, era coperto da una coppa a vernice nera, di cui furono rinvenuti frammenti; sulla destra della cassa si trovò ancora una anforetta grezza.

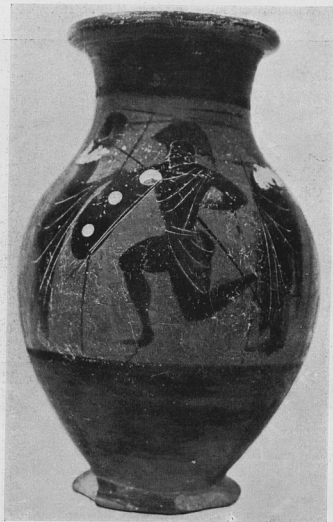


FIG. 192 — SEP. CLXXXIV.

CLXXXIX. — (277. - Drakidis 1925) TOMBA A CASSA CON COPERTURA
A DOPPIO SPIOVENTE.

(di fattura accurata; dim. 1,20 × 0,50 × 0,40; orient. S.; prof. dal t. di c. 2,10).

Esternamente, sulla sinistra della testata era disposto un rozzo anforone coperto di frammenti d'una coppa nero-brillante e uno:

1. (10722) stamno di terracotta a fondo roseo, decorato di fasce circolari e d'una linea serpeggiante di color rossastro. (Alt. 0,27, dm. b. 0,14). *Tav. III.*

Conteneva il cadavere d'una bambina, e presso a questo (*Fig. 194*):

2. (10717) Statuetta fittile posteriormente appiattita, rappresentante una donna vestita di chitone e himation, reggente con la destra un gallo, con la sinistra un fiore (?). Tipo arcaico. Testa ricoperta di polos e velo, capelli acconciati a cercine sulla fronte, ricadenti ondulati sulle spalle. (Alt. 0,185)¹.
2. (10718) Busto fittile di donna, internamente cavo; seno scoperto, capigliatura acconciata con diadema, indicata con linee sinuose di colore nerastro. Superiormente, foro di sospensione.



FIG. 193 — SEP. CLXXXV.

3. (10719) Altra di tipo più arcaico, con testa velata; particolari appena sbazzati. (Alt. 0,10).
4. (10719 b) Statuetta fittile femminile, panneggiata, seduta su trono, con diadema sul capo. (Alt. 0,115).
5. (10720) Frammenti di altra, mancante della testa. (Alt. 0,145).
6. (10721) Frammenti di altra, col panneggiamento molto accuratamente trattato; manca la testa, la parte inferiore al ginocchio e tutta la parte sinistra. (Alt. 0,145).
7. (10723 - 10724) Due fibule in oro avvolte a spirale, con le terminazioni lavorate decorativamente a corolla di fiore sostenente dei grappoletti. *Fig. 195.*

¹ Sul carattere di queste e consimili statuette in terracotta che accompagnano il morto, cfr. quanto espone il

DRAGENDORFF, in *Thera*, II, p. 121-124. Cfr. anche i nostri sepp. LXXIX 2, XC 1, CCVII 3, CCXVII 1.



FIG. 194 — SEP. CLXXXIX, 1-6

8. (10725) Pendaglietto in forma di anforisco, in foglia d'oro decorato di palmette in filigrana, con coperchietto a forma di corolla.
9. (10726) Anellino d'oro con castone lievemente appiattito. (Dm. 0,019).

CXC. — (279. - Drakidis 1925) TOMBA A CASSA PIANA.

(dim. 1,90 × 0,30 × 0,30; orient. SSE.; prof. dal t. di c. 1,60; più alta dell'attigua tomba a cremazione CLXXXIX di circa 50 cm.).



FIG. 195 — SEP. CLXXXIX, 7
1/2 10723-10724

Conteneva:

1. (10740) Anforetta grezza a corpo piriforme, terminata a bottone. (Alt. 0,030). *Tav. III.*
2. (10741) Altra come sopra.
3. (10742) Boccaletta a ventre espanso, di terracotta grezza, orlo sagomato, ansa verticale. (Alt. 0,135). *Tav. III.*
4. (10743) Pisside frammentaria, grezza, decorata di fasce circolari concentriche e ritocchi sulla spalla e sull'ansa in colore rossastro. (Alt. 0,11, dm. b. 0,055). *Tav. III.*

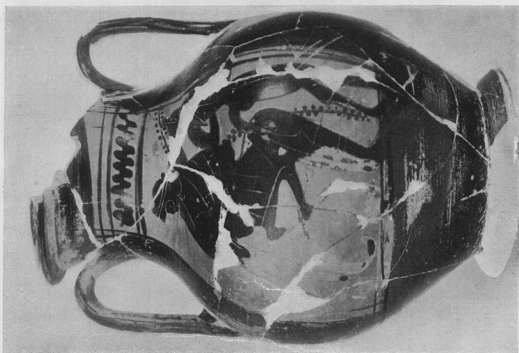


FIG. 196 — SEP. CXCIV. 4

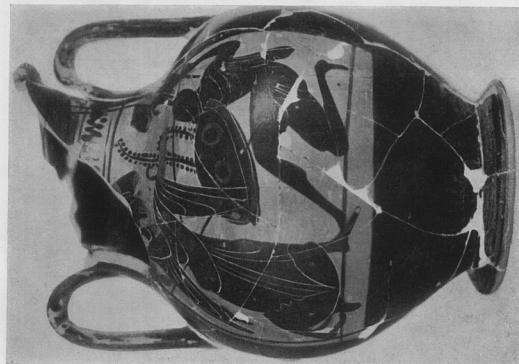


FIG. 197 — SEP. CXCIV. 4